

**207 - DETERMINAZIONE PER L'ANNO 2008 DELLE RISORSE FINANZIARIE DECENTRATE DESTINATE ALLA INCENTIVAZIONE DELLE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ DEL PERSONALE NON DIRIGENTE**

Per l'esame della seguente pratica lascia la seduta il Dott. Alessandro Vannozzi.

\*\*\*\*\*

Su relazione del Presidente, coadiuvato dal Segretario Generale

**LA GIUNTA CAMERALE**

Richiamata la Relazione previsionale e programmatica per l'anno 2008, approvata dal Consiglio camerale con deliberazione n. 14 del 13 novembre 2007;

Visto il Preventivo della Camera di Commercio di Pisa per l'anno 2008 approvato dal Consiglio camerale con deliberazione n. 19 dell'11 dicembre 2007;

Richiamati, altresì, i Piani operativi e Progetti promozionali attuativi della predetta Relazione previsionale e programmatica, approvati, unitamente al budget direzionale, dalla Giunta camerale con deliberazione n. 215 del 21 dicembre 2007;

Premesso che il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto Regioni-Autonomie Locali per il quadriennio normativo 2002-2005 del 22.01.2004 stabilisce all'art.31, che "le risorse finanziarie destinate alla incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività vengono determinate annualmente dagli Enti, con effetto dal 31.12.2003..." (comma 1) e che "...le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi ..." (comma 2), individuando le disposizioni contrattuali preventivi dalla cui applicazione deriva la corretta costituzione del fondo per il salario accessorio;

Considerato che in data 9 maggio 2006 è stato sottoscritto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali per il biennio economico 2004-2005;

Considerato che in data 11 aprile 2008 è stato sottoscritto il nuovo Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del comparto delle Regioni e delle Autonomie Locali, quadriennio normativo 2006-2009, biennio economico 2006-2007;

Considerato che l'art. 8, comma 5, del suddetto contratto dispone che le CCIAA incrementano le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 2004 [...] qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia non superiore al 41%;

(segue delib. n. 207)

Considerato, inoltre, che in aggiunta a tale aumento le CCIAA possono incrementare le risorse decentrate di cui all'art. 31, comma 3, del CCNL 2004 [...] qualora rientrino nei parametri di cui al comma 1 ed il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti sia inferiore al 26%;

Visto l'art. 8, comma 9, del suddetto contratto, secondo il quale la verifica della sussistenza del rapporto richiesto dai commi precedenti per l'incremento delle risorse decentrate è effettuata con riferimento ai dati del bilancio consuntivo degli enti relativo all'anno 2007;

Dato atto che il rapporto tra le spese del personale e le entrate correnti di cui sopra è pari al 23,99%, come certificato dal responsabile del Servizio Ragioneria, e che pertanto lo stesso è inferiore alle percentuali previste dall'art 8, comma 5, del citato CCNL dell'11 aprile 2008,

Preso atto che il fondo - che si propone per **€ 452.999,09** - si compone:

**A) Risorse aventi carattere di certezza, STABILITÀ e continuità previste dall'art. 31, comma 2, per €286.462,57**

determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi:

- art.14, comma 4, CCNL 1/4/99
- lettere A)- B)- G)-H)- J)-L) dell'art.15, comma 1, del CCNL 1/4/99
- Art.4, commi 1 e 2, CCNL 5/10/2001
- Art.32 CCNL 22/1/04 commi 1, 2 e 7

Comprendenti anche:

**- Integrazione conseguente alla sottoscrizione del CCNL 9/5/06 - Art. 4 comma 4 incrementi delle risorse decentrate**

Essendo il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 41%, le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 vengono ulteriormente incrementate, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,5% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003 (Monte salari 2003 € 1.501.878,00 \*0,5%) pari a **€7.509,39**

**- Art. 8, comma 5, CCNL 11/4/08 incrementi delle risorse decentrate**

Rientrando nei parametri di cui al comma 1 ed essendo il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti pari a 23,99% (come risulta dal prospetto redatto dal responsabile Servizio Ragioneria) non superiore al 41%, le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 vengono ulteriormente incrementate, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, di un importo pari allo **0,6%** del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2005 (Monte salari 2005 €1.838.980,35 \*0,6%) pari ad **€11.033,88**

**B) Risorse aventi carattere di eventualità e VARIABILITÀ previste dall'art. 31, comma 3, per €166.536,52**

determinate annualmente e derivanti dalla applicazione delle seguenti discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte:

- Art.15, comma 1, CCNL 1/4/99 lett. D)-E) -K)-M) così come modificati e integrati dall'art.4, comma 3 e 4 del CCNL del 5/10/2001;
- Art.15, comma 2, comma 4, comma 5, CCNL 1/4/99 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività.

Per quanto riguarda il comma 2 dell'art.15 CCNL 1/4/99 viene confermato l'importo massimo dell'1,2% su base annua del monte salari 1997 già inserito anche nell'anno precedente (**€18.616,86**). Tali risorse possono essere disponibili solo a seguito del preventivo accertamento da parte dei servizi di controllo interno o dei nuclei di valutazione delle effettive disponibilità di bilancio dei singoli Enti create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività o espressamente destinate dall'Ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità;

comprendenti anche:

**- Integrazione conseguente alla sottoscrizione del CCNL 11/4/08 - Art. 8 comma 5 lett.B) incrementi delle risorse decentrate**

Preso atto che in base ai conteggi predisposti dal Responsabile del Servizio Ragioneria, rientrando l'Ente nei parametri di cui al comma 1 ed essendo il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti inferiori al 26% (23,99%- come da attestazione redatta dal resp.Uff. Ragioneria), viene deciso di elevare fino al massimo dello **0,9%** in riferimento al monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza pari ad **€16.550,82**

**- Ulteriori integrazioni delle "risorse variabili": pari ad €11.109,98**

in base all'art. 17, comma 5, sono state aggiunte le somme destinate dal fondo 2007 ma non spese nel corso dell'anno, pari ad €1.045,65 (dato registrato a residui 2007) nelle risorse variabili" e pari ad €14.569,96 (dato registrato a residui 2007) nelle risorse stabili" per una integrazione complessiva di € **15.615,61**, così come disposto dall'art.31, comma 5, del CCNL 22/1/04;

considerato che in seguito a verifiche e corsi di approfondimento in materia è emerso che la somma di incremento delle risorse variabili ex art.4, comma 4, del CCNL 9.5.06 per l'anno 2007 non poteva essere ripetuta in quanto la dizione contrattuale lo permetteva solo per l'anno 2006 si rende necessaria una riduzione di pari importo nella parte relativa alle risorse "variabili" relativamente alle somme non utilizzate dell'anno precedente (art.17, comma 5, CCNL 1/4/99) pari a **€4.505,63**.

Nello specifico, per quanto riguarda le voci dell'art.15, comma 1, lett. D) - K), comma 5

---

(segue delib. n. 207)

CCNL 1/4/99

- l'integrazione **dell'art.15, comma 1, lett.D) CCNL 1/4/99** (sostituito dall'art. 4, comma 4 lett.d) CCNL 5/10/2001) riguarda la quota delle risorse che possono essere destinate al trattamento economico accessorio del personale nell'ambito degli introiti derivanti dall'applicazione dell'art.43 delle Legge n.449/97 con particolare riferimento a:.....c) contributi dell'utenza per servizi pubblici non essenziali o, comunque, per prestazioni, verso terzi paganti, non connesse a garanzia di diritti fondamentali".

A tal proposito la delibera di Giunta n. 170 del 27/5/02 e successiva delibera n. 154 del 15.9.03, facendo riferimento al succitato art.43 della Legge 449/97 comma 4, ha previsto che il 30% del contributo richiesto all'utenza per l'attività relativa ai concorsi e operazioni a premio di cui al D.P.R. n. 430 del 26/10/2001, vada destinato, previo transito all'interno delle risorse di cui all'art.15 CCNL 1/4/99, all'incentivazione della produttività e retribuzione di risultato del personale che ha svolto la prestazione.

Nell'anno 2008 sono stati realizzati n.14 concorsi a premio pari ad **€1.613,70** da destinare come sopra specificato.

- l'integrazione dell'**art.15, comma 1, lett.K) CCNL 1/4/99** (comma integrato dall'art.4 del biennio economico 2000/2001) considera le risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano all'incentivazione di prestazioni o di risultati del personale, da utilizzarsi secondo la disciplina dell'art.17 .

Nell'anno 2008 viene destinato **€1.090,00** corrispondente alla parte delle somme erogate al personale impegnato in rilevazioni relative alle indagini statistiche sulle imprese di Unioncamere nazionale e Toscana, per attività espletate al di fuori dell'orario di lavoro, relative al progetto Excelsior e rilevazione cong.re reg.li standardizzate.

La materia dei compensi Istat è disciplinata dall'art.14, comma 5, del CCNL 1/4/99,

Le "risorse variabili" comprendono anche quelle aggiuntive previste dal **comma 5 dell'art.15 CCNL 1/4/99 pari ad €90.390,34**

di cui € 25.501,00 come integrazione conseguente a quanto effettivamente incassato relativamente ai progetti della Camera sul fondo perequativo Unioncamere.

I progetti ammessi a Fondo perequativo, realizzati negli anni 2007-08, sono stati 23 e sono stati gestiti dal personale camerale con un contributo riconosciuto alla Camera per spese per progettazione interna e costi del personale impegnato nella realizzazione dei progetti.

Si ritiene che le risorse acquisite dalla Camera grazie alla progettualità del personale e le risorse economizzabili sulla spesa sostenute per trattamento economico del personale possano essere restituite allo stesso sotto forma di integrazione del salario accessorio, pari a €25.501,00.

Ciò è consentito dall'art.15, comma 5 del CCNL 1/4/99, attenendo i progetti sia alla attivazione di nuovi servizi che alla riorganizzazione di quelli già erogati.

Considerato che la parte **variabile delle risorse** dipende da fattori contingenti (es. risparmi derivanti dai rapporti di lavoro part-time o sullo straordinario) e dalle scelte dell'Amministrazione che, di anno in anno, in base alle proprie capacità di spesa, fissa gli

---

(segue delib. n. 207)

eventuali importi da collegare ai nuovi servizi erogati, così come avviene con riferimento al fondo della Dirigenza camerale;

Considerato che tra le Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità previste dall'art. 31, comma 3, determinate annualmente e derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni ivi prescritte, sono previste anche quelle dettate dall'art. 15, comma 5, CCNL 1/4/99 per gli effetti non correlati all'aumento delle dotazioni organiche, ivi compresi quelli derivanti dall'ampliamento dei servizi e dalle nuove attività. Gli Enti, infatti, ai sensi del comma 5 dell'art.15 CCNL 1.4.1999, valutano l'entità delle risorse necessarie ai maggiori oneri derivanti dal salario accessorio del personale impegnato nell'attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento di quelli esistenti individuando la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio.

Considerato che risulta essenziale definire alcuni "criteri generali" in base ai quali (in relazione alla qualità dei servizi erogati e ai risultati di bilancio) decidere se/quanto di anno in anno confermare, diluire o incrementare tali risorse, attraverso l'utilizzo di indici predisposti all'uopo dal controllo di gestione per misurare i progetti relativi ai nuovi servizi erogati e il potenziamento di quelli esistenti sulla base di schede predisposte dai dirigenti, parti integrante della presente deliberazione.

Considerato che il 2008, in coerenza con le linee di indirizzo e programmazione strategica approvate dal Consiglio, è caratterizzato, come anche gli anni precedenti, dall'evoluzione delle competenze camerali con l'istituzione di nuovi servizi o riorganizzazione degli stessi, come sopra descritti, con un notevole accrescimento dei livelli qualitativi e quantitativi dei servizi esistenti, cui il personale in servizio ha fatto fronte senza incremento delle dotazioni organiche, oltre al mantenimento dei servizi introdotti negli anni precedenti.

Considerato, altresì, che la maggior assunzione di responsabilità richiesta a tutto il personale in servizio per l'armonizzazione dei nuovi compiti con il processo di riorganizzazione e razionalizzazione, per le maggior funzioni da adempiere con crescente competenza e costante aggiornamento professionale, anche allo scopo di accelerare la conclusione dei procedimenti amministrativi in ottemperanza delle rinnovate disposizioni dettate dalla legge 15/05, di modifica alla Legge 241/90 e di ridurre i tempi di attesa per l'effettuazione delle prestazioni, costituiscono di per sé tangibili prove dell'impegno profuso dai dipendenti, che operano in presenza di parziale copertura della dotazione organica.

Per tali progetti, così come per i nuovi servizi sopra citati, non sono state previste, in sede di programmazione triennale dei fabbisogni ulteriori assunzioni e la realizzazione è avvenuta grazie a processi di razionalizzazione e riorganizzazione del lavoro degli uffici.

Visto il parere espresso dal Collegio dei revisori dei Conti in data odierna circa la corretta applicazione dei criteri contrattuali previsti per la costituzione del Fondo e la compatibilità dei costi rappresentati dal fondo con le risorse finanziarie della Camera;

Dato atto che sono stati realizzati nuovi servizi nonché consolidati i servizi già avviati negli anni precedenti;

---

(segue delib. n. 207)

Preso atto dello stanziamento nel bilancio del corrente esercizio per la costituzione del fondo in parola;

Informate le OO.SS. firmatarie del CCNL;

Visti i CCNL in materia;

Considerato che è consentito dall'art.15, comma 5, del CCNL 1/4/99 integrare le Risorse aventi carattere di eventualità e variabilità previste dall'art. 31, comma 3, attenendo i progetti sia alla attivazione di nuovi servizi che alla riorganizzazione di quelli già erogati.

Tenuto conto che l'erogazione totale o parziale dell'art.15, comma 2 e 5, da destinarsi ai compensi relativi alle nuove attività e progetti e/o miglioramenti degli stessi, sarà opportunamente effettuata in relazione ai livelli di risultato certificati dal Nucleo di valutazione, secondo le modalità e i criteri stabiliti nel contratto decentrato integrativo ;

Tenuto conto dell'ampliamento dei servizi alla utenza avvenuto nell'anno 2008, e della relativa quantificazione in base agli Indici calcolati dal controllo di gestione;

Visto il bilancio dell'esercizio in corso;

Visto lo Statuto vigente;

Vista la legge 29/12/1993 n. 580 e successive modifiche ed integrazioni sul riordinamento delle Camere di Commercio;

A voti unanimi e palesi, espressi per alzata di mano;

### **DELIBERA**

- 1) di quantificare le risorse decentrate destinate al finanziamento delle politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività per l'anno 2008, di cui all'art. 31 del CCNL 22/1/2004, in complessivi **€452.999,09-** per come risulta **dall'Allegato 1** che forma parte integrante del presente atto- così ripartiti:
  - Risorse stabili **€286.462,57**
  - Risorse variabili **€ 166.536,52** di cui € 11.109,98 economie di gestione fondo 2007
  
- 2) l'onere conseguente graverà sul conto del bilancio in corso ove risulta la necessaria disponibilità.

La presente deliberazione è soggetta a pubblicazione all'Albo camerale a norma dell'art. 9, comma 1 dello Statuto.

IL SEGRETARIO  
(Dott.ssa Cristiana Bruni)

IL PRESIDENTE  
(Dott. Pierfrancesco Pacini)

(segue delib. n. 207)

**Allegato 1)**

<b>“Risorse decentrate 2008”</b>	
<b>ART. 31 COMMA 2 CCNL 22.1.04 (risorse certe)</b>	
<b>Art. 14 comma 4 CCNL1/4/99</b>	
Riduzione 3% Compensi per lavoro straordinario (nell'anno 1999 )	<b>2.788,87</b>
<b>Art. 15 comma 1 lett. A) CCNL 1/4/99</b>	
Art. 31 - comma 2 lettera b) CCNL 6/7/95 F. particolari condizioni di disagio, pericolo, danno	8.247,01
Art. 31 - comma 2 – lettera c) CCNL 6/7/95 F.per particolari posizioni di lavoro e responsabilità	11.878,51
Art. 31 - comma 2 – lettera d) CCNL 6/7/95 F.qualità delle prestazioni individuali	6.056,66
Art. 31 - comma 2 lettera e) CCNL 6/7/95 F.per produttività collettiva	90.434,62
Eventuali economie previste dall’art.1, comma 57 e ss. della Legge 662/96 – c.d. risparmi per part-time pregressi	0,00
Art. 31 - comma 2 lettera a) Quota parte risorse personale ex q.f. VII e VIII incaricato delle funzioni P.O.	14.680,09
totale	<b>131.296,89</b>
<b>Art. 15 comma 1 lett. B) CCNL 1/4/99</b>	
Risorse aggiuntive destinate nell’anno 1998 al trattamento economico accessorio ai sensi dell’art.32 del CCNL 6.7.95 e art.3 del biennio economico nel rispetto delle disponibilità di bilancio.  -Art. 32 0,5% monte salari 1993 Art. 3 -0,65% monte salari 1995 (ipotesi non applicabile in quanto nel 1998 non è stato applicato l’art.3 CCNL 16.7.96)	<b>13.985,09</b>
<b>lett. C)</b>	
Eventuali risparmi di gestione destinati al trattamento accessorio nell’anno 98 secondo la disciplina dell’art.32 CCNL e art.3 del CCNL del 16.7.1996, qualora dal consuntivo dell’anno precedente a quello di utilizzazione non risulti un incremento delle spese del personale dipendente, salvo quello derivante dall’applicazione del CCNL	0,00

(segue delib. n. 207)

<b>lett. F)</b>	
Risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dell'art.2 comma 3 D.Lgs. 29/93. (attuale art.2 D.Lgs.165/01)	<b>0,00</b>
<b>lett. G)</b>	
Risorse già destinate per l'anno 1998 al pagamento del Led al personale in servizio, nella misura corrispondente alle percentuali previste dal CCNL 16.7.96	<b>14.076,89</b>
<b>lett. H)</b>	
Risorse destinate alla corresponsione delle indennità di cui all'art.37 comma 4 del CCNL 6.7.95 (Lit. 1.500.000) - al personale di 8 <sup>^</sup> q.f. con incarico	<b>1.549,37</b>
<b>lett. I)</b>	
Applicabile solo alle Regioni	0,00
<b>lett. J)</b>	
0,52% del monte salari 1997 (L.3.018.414.244x 0,52%)	<b>8.106,18</b>
<b>lett. L)</b>	
Somme connesse al trattamento economico accessorio del personale trasferito agli enti del comparto (es. Metrico).	<b>7.230,40</b>
<b>Art. 15 comma 5</b>	
In caso di incremento stabile delle dotazioni organiche, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.6 del dlgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio	0
<b>Art. 4, comma 1, CCNL 5/10/2001 integrazione delle risorse</b>	
Gli enti, a decorrere dall'anno 2001, incrementano le risorse del fondo di cui all'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 di un importo pari all'1,1 % del monte salari dell'anno 1999, esclusa la quota relativa alla dirigenza.	<b>18.054,31</b>
<b>Art. 4, comma 2, CCNL 5/10/2001 integrazione delle risorse</b>	
Le risorse sono integrate dall'importo annuo della retribuzione individuale di anzianità e degli assegni ad personam in godimento da parte del personale comunque cessato dal servizio a far data dal 1° gennaio 2000 (allegato in atti dell'Ufficio Personale)	<b>48.614,80</b>



(segue delib. n. 207)

<b>Art. 32, comma 1, CCNL 22.1.2004 - Incrementi delle risorse decentrate</b>	
Le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, sono incrementate, dall'anno 2003, di un importo pari allo 0,62% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2001 (Monte salari 2001 €1.683.067,96 *0,62%)	<b>10.435,02</b>
<b>Art. 32, comma 2, CCNL 22.1.2004 - Incrementi delle risorse decentrate</b>	
Gli enti incrementano ulteriormente le risorse decentrate indicate nel comma 1 e con decorrenza dall'anno 2003 con un importo corrispondente allo 0,50% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, nel rispetto della specifica disciplina del presente articolo. Per le <b>Camere di Commercio</b> : l'incremento percentuale dello 0,50% di cui al comma 2 è consentito a favore degli enti la cui spesa del personale risulti inferiore al 41% delle entrate correnti (Monte salari 2001 € 1683067,96 * 0,50% da calcolarsi una sola volta con conferma degli importi per gli anni successivi)	<b>8.415,34</b>
<b>Art. 32, comma 7, CCNL 22.1.2004 - Incrementi delle risorse decentrate</b>	
La percentuale di incremento indicata nel comma 2 è integrata, nel rispetto delle medesime condizioni specificate nei commi 3, 4, 5 e 6, di un ulteriore 0,20% del monte salari dell'anno 2001, esclusa la quota relativa alla dirigenza, ed è destinata al finanziamento della disciplina dell'art. 10 (alte professionalità). (Monte salari 2001 €1.683.067,96 *0,20%) <b>Non sono state istituite le A.P.</b>	<b>3.366,14</b>
<b>Art. 4, comma 4, CCNL 9/5/06 incrementi delle risorse decentrate</b>	
Essendo il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti non superiore al 41%, le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 vengono ulteriormente incrementate, a decorrere dal 31.12.2005 e a valere per l'anno 2006, di un importo pari allo 0,5% del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2003 (Monte salari 2003 €1.501.878,00 *0,5%)	<b>7.509,39</b>
<b>Art. 8, comma 5, CCNL 11/4/08 incrementi delle risorse decentrate</b>	
Rientrando nei parametri di cui al comma 1 ed essendo il rapporto tra spesa del personale ed entrate correnti pari a 23,99% (come da conteggi predisposti dal responsabile Servizio Ragioneria) non superiore al 41%, le risorse decentrate previste dall'art 31, comma 2, del CCNL 22.1.2004 vengono ulteriormente incrementate, a decorrere dal 31.12.2007 e a valere per l'anno 2008, di un importo pari allo <b>0,6%</b> del monte salari, esclusa la dirigenza, riferito all'anno 2005 (Monte salari 2005 €1.838.980,35 *0,6%)	<b>11.033,88</b>

(segue delib. n. 207)

<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI</b> <i>Pari al medesimo importo del 2007 + eventuali RIA dei cessati + integrazione art.8, c.5, CCNL 11/4/08 (di cui 3.366,14 non utilizzabili in quanto riferite alle Alte Professionalità non assegnate dalla CCIAA di Pisa)</i>	<b>286.462,57</b>
<b>ART. 31 COMMA 3 CCNL 22.1.04 (risorse decentrate variabili)</b>	
<b>Art.15, comma 1. lett. D) CCNL 1/4/99</b>	
La lett. d) del comma 1 dell'art.15 del CCNL dell'1.4.1999 è sostituita dalla seguente (comma sostituito dall'art.4 del biennio economico 2000/2001): Applicazione art.43 Legge 449/1997: <b>Concorsi a premio (previsti n. 14 concorsi nel 2008):</b> <i>(Vedi delibera n. 170 del 27/5/2002 e successiva delibera n. 154 del 15.9.03: 30% del contributo va destinato all'incentivazione della produttività e retribuzione di risultato del personale che ha svolto la prestazione)</i>	<b>1.613,70</b>
<b>lett. E)</b>	
Economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a part-time ai sensi..dell'art.1 comma 57 e 59 Legge 662/96 e successive integrazioni (pari al 20%) risorse al <b>31/12/2007</b>	<b>3.498,21</b>
<b>lett. K)</b>	
Risorse che specifiche disposizioni di legge finalizzano alla incentivazione di prestazioni o di risultati del personale (comma integrato dall'art.4 del biennio economico 2000/2001) "La disciplina dell'art.15, comma 1, lett. k) del CCNL dell'1.4.1999, ricomprende sia le risorse derivanti dalla applicazione dell'art.3, comma 57 della legge n. 662 del 1996 e dall'art.59, comma 1, lett. p) del D. Lgs.n.446 del 1997 (recupero evasione ICI), sia le ulteriori risorse correlate agli effetti applicativi dell'art.12, comma 1, lett. b) del D.L. n. 437 del 1996, convertito nella legge n. 556 del 1996 (spese del giudizio tributario)": <b>personale impegnato in rilevazioni relative a censimento, Excelsior rilevazione cong.re reg.li standardizzate ecc.</b>	<b>1.090,00</b>

(segue delib. n. 207)

<b>lett. M</b>	
Eventuali risparmi derivanti dall'applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art.14. con prioritaria destinazione nuovo sistema di classificazione. (comma 3 dell'art.14) (come da certificazione del responsabile del Servizio Ragioneria).	<b>23.666,61</b>
<b>lett. N</b>	
Per le Camere di commercio, in condizioni di equilibrio finanziario, un importo non superiore a quello stabilito ai sensi dell'art.31, comma 5, del CCNL del 6.7.1995. Ipotesi non applicabile in quanto non sono mai stati realizzati i progetti finalizzati	<b>0,00</b>
<b>Art. 15 comma 2 e 4</b>	
Aumento in misura massima dell'1,2% su base annua del monte salari 1997, esclusa la dirigenza (vedi indici controllo di gestione), con verifica Nucleo di valutazione	<b>18.616,86</b>
<b>Art. 15 comma 5</b>	
In caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio, gli enti, nell'ambito della programmazione annuale e triennale dei fabbisogni di cui all'art.6 del dlgs 29/93, valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività e ne individuano la relativa copertura nell'ambito delle capacità di bilancio (in base agli indici derivanti dal controllo di gestione)	<b>90.390,34</b>
<b>Art. 8, comma 5, lett.B) CCNL 11/4/08 incrementi delle risorse decentrate</b>	<b>16.550,82</b>
Preso atto che in base ai conteggi predisposti dal Responsabile del Servizio Ragioneria, rientrando l'Ente nei parametri di cui al comma 1 ed essendo il rapporto tra spese del personale ed entrate correnti inferiori al 26% (23,99%-vedi Allegato Uff.Ragioneria), viene deciso di elevare fino al massimo dello <b>0,9%</b> in riferimento al monte salari 2005, esclusa la quota relativa alla dirigenza (monte salari 2005 €1.838.980,35 *0,9%)	

(segue delib. n. 207)

<b>Art. 17 comma 5 CCNL 1/4/99</b>	
<p>Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (relativo a risorse stabili) (11.786,08 progressione economica + 531,76 posizione organizzativa + 2.226,90 indennità di comparto + ind. A e B 25,22 pari a complessivi € <b>14.569,96</b>)</p> <p>Le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo (relativo a risorse variabili). (128,40 ind. di rischio, 655,33 ind. disagio, 164,64 ind. maneggio valori, 97,25 ind. Reperibilità+ premio incentivante 0,03 pari a complessivi € <b>1.045,65</b>).</p> <p>Considerato che in seguito a verifiche e corsi di approfondimento in materia è emerso che la somma di incremento delle risorse variabili ex art.4, comma 4, del CCNL 9.5.06 per l'anno 2007 non poteva essere ripetuta in quanto la dizione contrattuale lo permetteva solo per l'anno 2006 si rende necessaria una riduzione di pari importo nella parte relativa alle risorse "variabili" relativamente alle somme non utilizzate dell'anno precedente (art.17, comma 5, CCNL 1/4/99) pari a €<b>4.505,63</b>;</p>	<p>15.615,61- 4.505,63</p> <hr/> <p><b>11.109,98</b></p>
<b>TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI</b>	<b>166.536,52</b>
<b>Totale Fondo risorse decentrate -anno 2008- (Art.31 e 32 CCNL 22/1/04)</b>	<b>452.999,09</b>

\*\*\*\*\*

Si certifica l'affissione all'Albo camerale della presente deliberazione, dal 14/01/2009 al 21/01/2009 .

IL FUNZIONARIO DELEGATO  
(Dott. Giovanni Tosi)

---

(segue delib. n. 207)